

Delibera n° 2497

Estratto del processo verbale della seduta del
18 dicembre 2014

oggetto:

ART 25 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI EMANATO CON DPREG 277/2004 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI: CONFERIMENTO INCARICO DIRETTORE CENTRALE PER PARTICOLARI FUNZIONI.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	assente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	assente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	assente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 47 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, così come da ultimo modificato dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2013 n. 8 e dall'art. 1, della legge regionale 8 novembre 2013, n. 16;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. 18/96, l'incarico di direttore centrale comporta, fra le altre ipotesi, l'affidamento di incarichi per l'espletamento di particolari funzioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

ATTESO che, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della predetta legge, "l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione";

VISTO l'art. 43 del D. Lgs. 33/2013, ai sensi del quale il responsabile per la prevenzione della corruzione all'interno delle pubbliche amministrazioni svolge di norma altresì le funzioni di responsabile per la trasparenza;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1759 adottata nel corso della seduta del 27 settembre 2013, in forza della quale al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Mauro VIGINI, è stato conferito l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni, assumendo il ruolo di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 7 ottobre 2013 e fino al 31 dicembre 2014, incarico da svolgere nel contesto della Direzione generale;

VISTO il contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato n. 3205/SORS dd. 30 settembre 2013, conseguentemente stipulato dal dott. VIGINI e dall'Amministrazione regionale;

ATTESO che, per l'effetto, l'incarico in argomento risulta in scadenza alla data del 31 dicembre 2014 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità);

RITENUTA la prioritaria necessità di provvedere alla copertura dell'incarico dirigenziale apicale per l'espletamento di particolari funzioni rappresentate dalla realizzazione dei compiti e delle attività che la legge 190/2012 attribuisce al Responsabile della prevenzione della corruzione delle amministrazioni pubbliche, prevedendo che il soggetto cui venga conferito l'incarico de quo sia nominato – in attuazione di quanto sancito dal succitato art. 1, comma 7, della L. 190/2012 e dall'art. 43 del D. Lgs. 33/2013 – quale Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione per l'Amministrazione regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 25 del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, il quale stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali apicali;

VISTA la generalità n. 2452 del 12 dicembre 2014, nel corso della quale il Presidente della Regione, sentito il Direttore generale – nell'esercizio della facoltà di cui all'art. 25 del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – ha indicato, per il conferimento di cui trattasi, il dirigente del ruolo unico regionale dott. Mauro VIGINI,

per le motivazioni illustrate nella suddetta deliberazione di generalità, cui si fa integrale rinvio;

RITENUTO di condividere l'indicazione del Presidente della Regione e di disporre per l'effetto il conferimento - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni - con contratto di diritto privato, dell'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Mauro VIGINI, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla succitata struttura, nonché avuto riguardo alle attitudini manageriali ed alle capacità professionali del predetto dirigente così come evincibili dal relativo curriculum e così come dimostrate nel corso della pluriennale attività dirigenziale svolta all'interno dell'Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro - area della dirigenza del personale del comparto unico - quadriennio normativo 2002-2005, e di esso in particolare il comma 3, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati - oltre all'oggetto dell'incarico - gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

VISTO il capo terzo del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2433 dd. 20 dicembre 2013, con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione regionale, ai sensi del quale la valutazione dei dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun dirigente secondo le modalità ivi previste, e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

RITENUTO pertanto di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 2433 dd. 20 dicembre 2013, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

VISTO l'allegato C del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, il quale definisce gli elementi negoziali essenziali del contratto di diritto privato a tempo determinato da stipulare con i soggetti cui vengono conferiti gli incarichi dirigenziali di cui all'art. 47, comma 2, lett. a), b) e c), della L.R. n. 18/96, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 27, comma 1, del regolamento di organizzazione sopra citato, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi quali quello in argomento è determinato dalla Giunta regionale, mediante un emolumento onnicomprensivo, anche in modo differenziato in relazione alle

funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1457 dd. 23 agosto 2013, che ha definito il trattamento economico da correlare al conferimento di incarichi dirigenziali;

RITENUTO di stabilire che all'incarico de quo si connetta il trattamento economico di prima fascia;

ATTESO che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 del regolamento di organizzazione succitato e dell'art. 24, comma 3, del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area della dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, gli incarichi dirigenziali hanno durata non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni;

RITENUTO di stabilire che l'incarico in argomento venga conferito a decorrere dal 1 gennaio 2015 e fino al 31 agosto 2018;

VISTA la dichiarazione dd. 7 novembre 2014 resa dal dott. VIGINI ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile, all'unanimità

DELIBERA

1. Di conferire, per i motivi sopra esposti – ai sensi dell'art. 25 del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni, in premessa individuate, al dirigente del ruolo unico regionale dott. Mauro VIGINI, a decorrere dal 1 gennaio 2015 e fino al 31 agosto 2018. Il Direttore centrale per particolari funzioni assume il ruolo di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Amministrazione regionale, giusta art. 1, comma 7, della L. 190/2012 e art. 43 del D. Lgs. 33/2013.

2. Di precisare che al dirigente compete, in virtù di quanto rappresentato nelle premesse, il trattamento economico onnicomprensivo di prima fascia così come definito con la deliberazione della Giunta regionale n. 1457 dd. 23 agosto 2013;

3. Per le causali in premessa illustrate, all'incarico de quo si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 2433 dd. 20 dicembre 2013, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE